



Nella stagione dei colori, il non colore torna di moda. E' di moda il bianco. Luminoso, assoluto e totale. Oppure screziato, con *graffi* di colore a contrasto ad accentuarne splendore e purezza. La moda lo reinterpreta in una infinita varietà di stili.



Nella stagione dei colori, il non colore torna di moda.

E' di moda il bianco. Puro, assoluto e totale. Oppure screziato, con *graffi* di colore a contrasto ad accentuarne splendore e purezza.

Le passerelle della primavera estate hanno recuperato questo colore -difficile- riproponendolo in mille varianti: dal tailleur con pantalone a sigaretta all'abito con gonna plissè.



L'essenziale è il dettaglio: la mise bianca, dialettica antitesi alla petite robe noir, si definisce con l'accessorio.



D'obbligo inserire almeno un colore a contrasto, da intonare alla giornata o, perché no, all'umore.

Dalla scarpina a punta tonda con tacco basso fino alla décolletè stilosa, dalla borsa a colore choc ai profili a contrasto, dal gioiello etnico al particolare XVIIIème siècle" dire "bianco" non è facile.



Così Rossella Tarabini per Anna Molinari gioca sui contrasti di colore per vesti che sono un inno alla dolcezza contemporanea, con appena un vago accenno agli anni '20 e '30. Mentre è bianco totale da Max Mara, dove il tailleur di lino viene sdrammatizzato con la camiciola in pizzo di sangallo.

Panna o avorio passando per creme e venature d'argento, le nuance sono infinite: giochi e richiami che si rincorrono, sulla neutralità del colore-base.